



**SETTORE III  
SERVIZIO CULTURA**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE  
RELATIVE AD INIZIATIVE CULTURALI  
E DI SPETTACOLO  
FESTIVITA' NATALIZIE 2022**

**PREMESSA**

La Giunta Comunale, con atto n. 107 del 20/09/2022, ha formulato l'indirizzo di sostenere, attraverso apposito avviso pubblico, con i criteri di cui in appresso, degli eventi (teatro, musica, danza, cinema ecc.) che si svolgano sul territorio comunale, frazioni comprese, e forniscano una pluralità di opportunità culturali nel periodo delle Festività Natalizie 2022.

**ART. 1 - FINALITA' E OGGETTO**

In attuazione del vigente *Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune*, approvato con deliberazione consiliare n. 189 del 27/12/2013, come modificato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 22 del 25 maggio 2022, è indetto avviso pubblico per la definizione di graduatorie (una per il Capoluogo ed una per le Frazioni) di proposte relative a iniziative culturali e di spettacolo (spettacolo dal vivo, cinema, arti visive ed ogni forma di espressione artistica), da realizzarsi esclusivamente sul territorio comunale nel periodo 1° Dicembre 2022 - 8 Gennaio 2023 ed aventi come finalità la creazione di un clima natalizio in Città e nelle Frazioni con particolare attenzione alla narrazione, alla conservazione e alla trasmissione delle tradizioni natalizie di Viterbo e della Tuscia Viterbese.

In caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, il piano finanziario della manifestazione dovrà essere riferito unicamente a spese ed entrate relative alle iniziative svolte sul territorio del Comune di Viterbo e la valutazione verrà espressa esclusivamente con riferimento a quanto previsto su tale ambito territoriale.

Il presente avviso pubblico non è destinato al finanziamento delle feste patronali.

Premesso che il budget allo stato disponibile potrà essere implementato con appositi successivi atti degli Organi di Governo, lo stanziamento ad oggi destinato al presente avviso è di € 150.000 (di cui € 120.000 destinati alle iniziative del Capoluogo ed € 30.000 alle iniziative nelle Frazioni).

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a partire dal primo soggetto idoneo non finanziato utilmente collocato in graduatoria.

Le iniziative ritenute ammissibili saranno inserite nel piano di promozione del Comune di Viterbo ed adeguatamente pubblicizzate mediante i circuiti *on line*.

**ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI E RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE**

La richiesta, ai sensi dell'art. 3 Regolamento contributi, può essere presentata da associazioni, cooperative a mutualità prevalente, fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica. Per le associazioni, aventi o meno sede nel territorio comunale, è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione nella sezione "Cultura" del Registro delle Associazioni di cui alla deliberazione consiliare n. 182 del 12 dicembre 2013, secondo le modalità previste dall'art. 3 bis del Regolamento Contributi. L'iscrizione è consentita anche in via contestuale alla formulazione di richiesta di contributo ai sensi del presente avviso.

La richiesta dovrà pervenire a pena di esclusione entro il giorno **16/10/2022** esclusivamente tramite **posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo [protocollo@pec.comuneviterbo.it](mailto:protocollo@pec.comuneviterbo.it)** secondo le modalità di

seguito riepilogate e previste dall'Avviso pubblico a seconda che il soggetto proponente sia una Associazione o un soggetto diverso:

- istanza prodotta a pena di esclusione sul modello in Allegato 1A) (per le Associazioni) o Allegato 1B) (per i soggetti diversi dalle Associazioni), in bollo da € 16,00 (salvo i casi di esenzione da evidenziare debitamente), comprensiva del piano finanziario entrata/uscite e di tutti i previsti allegati;

- progetto dettagliato dell'iniziativa (titolo della iniziativa, descrizione e programma dettagliato, periodo di svolgimento, platea a cui l'iniziativa è rivolta, indicazione delle finalità che si intendono raggiungere, pregresse iniziative realizzate in campo culturale dal richiedente e in generale elementi atti a consentire la valutazione come prevista dall'avviso pubblico; massimo cinque facciate A4 formato Arial corpo 12 interlinea 1,5);

- atto costitutivo e statuto del richiedente (non richiesti per associazioni già iscritte nel registro, salvo il caso di intervenute modifiche);

- richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni (per le associazioni non già iscritte) compilata sull'Allegato 1C) e corredata dei previsti allegati;

- copia documento di identità del legale rappresentante;

- altri allegati indicati nel modello di partecipazione al bando, in relazione alla natura giuridica del richiedente.

Particolare cura dovrà essere posta nella compilazione del piano finanziario presente nell'istanza **All. 1A) o 1B)**, che dovrà riportare la previsione dettagliata delle varie voci di spesa e di entrata con l'indicazione della tipologia e dell'importo comprensivo di IVA (dovrà essere evidenziato il contributo richiesto al Comune di Viterbo ed il bilancio dovrà essere tale che il totale delle entrate dovrà essere pari al totale delle spese).

Ciascun proponente potrà inoltrare una sola domanda, che dovrà essere riferita ad una sola iniziativa.

Non saranno ammesse a contributo le domande di associazioni che al momento della presentazione della domanda risultino debentrici nei confronti del Comune di Viterbo per qualsiasi motivo e importo, salvo che non sia stato già concordato con il Comune medesimo un piano di rientro ai sensi della vigente normativa.

#### **ATTENZIONE**

In sede di compilazione del piano finanziario entrate/uscite, il richiedente dovrà tenere conto che:

- il contributo richiesto non potrà essere superiore ad € 20.000 per il Capoluogo ed € 5.000 per le Frazioni;
- il piano finanziario dovrà prevedere in ogni caso il pareggio di bilancio dell'iniziativa (entrate=spese);
- il contributo richiesto non potrà in ogni caso, superare il 70% delle spese totali indicate nel piano finanziario.

**Ove il piano finanziario entrate/uscite sia compilato in difformità da quanto sopra prescritto, la proposta sarà ritenuta carente degli elementi richiesti dal presente avviso e quindi esclusa ai sensi del successivo art. 4.**

**ESEMPIO:** Spese per la manifestazione indicate nell'All. 1 € 10.000; contributo richiesto al Comune € 8.000 – Piano finanziario difforme rispetto alle prescrizioni in quanto il contributo richiesto è superiore al 70% delle spese previste – esclusione ai sensi dell'art. 4 lettera a).

#### **ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROPOSTA**

La domanda potrà essere presentata per la realizzazione di spettacoli e iniziative culturali esclusivamente con pubblico in presenza; al fine di facilitare la compilazione del calendario complessivo delle iniziative sul territorio comunale, evitando le sovrapposizioni temporali, ciascun proponente potrà indicare più date e/o luoghi possibili per la realizzazione dell'iniziativa.

Sono a carico dei beneficiari dei contributi, in qualità di organizzatori, le pratiche di autorizzazione, gli allestimenti, la gestione logistica nonché il rispetto delle norme che regoleranno le iniziative con presenza di pubblico; in particolare il beneficiario, in qualità di organizzatore, deve:

- dotarsi autonomamente, a propria cura e spese, di tutte le autorizzazioni amministrative e/o licenze necessarie alla realizzazione della proposta progettuale presentata rispondendo di conseguenza direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni/licenze, sicurezza, conformità tecnica ecc. (es.: preavviso alla Questura di Viterbo, licenza di pubblico spettacolo, istanza CCVLP con relativo esito positivo, piano di sicurezza, ecc); per i permessi, licenze e nulla osta da acquisire presso il Comune di Viterbo le richieste andranno presentate almeno 15 giorni prima della manifestazione attraverso la modulistica attinente alla tipologia di manifestazione per la quale si richiede il

contributo e reperibile al link [Comune di Viterbo » Modulistica Polizia Amministrativa](#). Al modello di richiesta andrà allegata la documentazione tecnica ivi indicata. Per informazioni potrà essere contattato il Settore IV ai numeri 0761/348359 o 0761/348470 ovvero tramite l'indirizzo mail [sviluppoeconomico@comune.viterbo.it](mailto:sviluppoeconomico@comune.viterbo.it). Si precisa che l'assenza dei permessi, nulla osta o licenze necessarie per la realizzazione della manifestazione comporterà il relativo divieto di svolgimento e la conseguente decadenza dall'eventuale contributo concesso.

- sostenere tutte le spese di organizzazione e realizzazione compresi eventuali oneri derivanti dall'organizzazione dell'attività (SIAE, tasse, canoni ecc);
- stipulare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
- per quanto riguarda la pulizia delle aree interessate dagli eventi, le associazioni dovranno provvedere a propria cura e spese, previ accordi con il Settore Ambiente del Comune di Viterbo.

Il beneficiario indicherà nei materiali di promozione dell'iniziativa che la stessa si è resa possibile con il sostegno del Comune di Viterbo. Si evidenzia che ogni eventuale forma/attività di comunicazione e materiale di promozione delle iniziative finanziate deve riportare ben evidente il logo del Comune di Viterbo (che può essere richiesto all'Ufficio Cultura) con la dicitura "*con il contributo del Comune di Viterbo*".

#### **ART. 4 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE**

**Saranno escluse** le proposte:

- a) carenti degli elementi richiesti dal presente avviso;
- b) non firmate;
- c) presentate fuori termine ovvero non presentate sull'apposita modulistica e carenti di indicazioni ivi richieste;
- d) prive di copia del documento di identità del sottoscrittore;
- e) relative a manifestazioni non attinenti alle tipologie di cui all'art. 1 o che si svolgano in periodo diverso da quello previsto dal presente avviso;
- f) comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata;
- g) presentate da associazioni che al momento della trasmissione della domanda risultino debentrici nei confronti del Comune di Viterbo per qualsiasi motivo e importo senza che sia stato concordato con il Comune medesimo un piano di rientro ai sensi della vigente normativa;
- h) presentate da associazioni non iscritte al Registro delle Associazioni e che non abbiano presentato domanda di iscrizione allo stesso all'atto della trasmissione della domanda ai sensi del presente bando;
- i) il cui budget complessivo previsto per l'iniziativa proposta sia inferiore a 10.000 euro per il Capoluogo e 3.000 euro per le Frazioni.

#### **ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le iniziative saranno valutate da una apposita Commissione, che redigerà le graduatorie secondo i seguenti criteri e punteggi (massimo: 100)

**I.** Apprezzamento del pregio tecnico delle proposte e della coerenza artistica dei contenuti del progetto in relazione alle tematiche indicate, sotto il profilo qualitativo, anche in relazione a pregresse iniziative realizzate in campo culturale dal richiedente (in caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, la valutazione verrà espressa sulla base di quanto previsto per il territorio del Comune di Viterbo): **fino a 35 punti**;

**II.** Collaborazione e sinergia tra diverse associazioni: qualora il progetto preveda la presenza di realtà che collaborino con proposte relative a spettacolo dal vivo, cinema, arti visive ed ogni forma di espressione artistica e che queste proposte siano effettivamente riscontrabili nel programma presentato, sarà assegnato un punteggio fino a **15 punti**, in ragione di 5 punti per ogni collaborazione inoltrata mediante il modello Allegato 1D. Onde maturare il punteggio è necessario allegare alla domanda la lettera di adesione suddetta per ciascuna associazione collaborante (ed iscritta al Registro delle Associazioni di cui sopra – per le Associazioni non iscritte l'iscrizione va richiesta separatamente rispetto alla presente procedura utilizzando l'apposito modello 1C ed alla lettera di adesione andrà allegata la PEC di invio al Comune della richiesta di iscrizione), che evidenzia le modalità pratiche di collaborazione all'iniziativa; la mancanza di iscrizione al Registro delle Associazioni ove dovuta ovvero la mancata evidenziazione delle modalità pratiche di collaborazione all'iniziativa da parte del soggetto collaborante comporterà la non assegnazione del relativo punteggio; ove il richiedente ottenga un punteggio ai sensi del presente punto II per collaborazioni con altre associazioni per le quali non riesca a produrre, a consuntivo, la documentazione che

dimostri l'effettiva collaborazione, l'importo del contributo assegnato potrà essere proporzionalmente ridotto; ciascun soggetto non può, pena l'esclusione, partecipare al bando in proprio come soggetto richiedente e contestualmente aderire come collaborante alla proposta presentata da altro operatore culturale. Sarà possibile, solo per chi non partecipa in proprio, garantire la collaborazione a più proposte formulate ai sensi del presente bando.

**III.** Percentuale di autofinanziamento superiore al 30% richiesto dal bando: **fino a 15 punti** (autofinanziamento dal 31 al 40%: **fino a 5 punti**; tra il 41 e il 50%: **fino a 10 punti**; oltre il 50%: **fino a 15 punti**); nel caso di sponsor privati è richiesta una formale lettera di impegno dello sponsor che specifichi l'importo assegnato all'iniziativa, mentre per gli Enti Pubblici dovrà essere prodotto l'atto di assegnazione delle risorse. Ove il richiedente ottenga un punteggio ai sensi del presente punto III per sponsorizzazioni per le quali non riesca a produrre, a consuntivo, la documentazione giustificativa, l'importo del contributo assegnato potrà essere proporzionalmente ridotto; nell'ipotesi di rimodulazione del piano finanziario secondo quanto previsto al successivo art. 6, il richiedente dovrà comunque mantenere la percentuale di autofinanziamento indicata all'atto della partecipazione;

**IV.** particolare attenzione alla narrazione, alla conservazione e alla trasmissione delle tradizioni natalizie di Viterbo e della Tuscia Viterbese, anche attraverso una riproposizione in chiave innovativa (in caso di manifestazioni che coinvolgano anche altri Comuni, la valutazione verrà espressa sulla base di quanto previsto per il territorio del Comune di Viterbo): massimo **15 punti**;

**V.** iniziative volte ad animare i quartieri di S. Faustino e Pianoscarano e l'asse Piazza della Rocca/Via Matteotti/Piazza Verdi, Corso Italia, Piazza delle Erbe, Piazza Fontana Grande, Via Saffi: massimo **20 punti**. Ove si voglia accedere a tale punteggio aggiuntivo, in sede di richiesta di contributo andrà comunicata, in via indicativa, la *location* prescelta tra quelle di cui sopra, fermo restando che il Comune di Viterbo, al fine di evitare sovrapposizioni e di razionalizzare la dislocazione degli eventi sul territorio, potrà disporre lo spostamento dell'iniziativa in altro luogo tra quelli citati compatibilmente con le correlate esigenze logistiche.

Per la redazione della graduatoria relativa alle iniziative nelle **Frazioni**, considerato che il punto V riguarda il solo Capoluogo, il riparto dei punteggi sarà il seguente:

**Punto I:** fino a **60 punti**

**Punto II:** fino a **10 punti**

**Punto III:** fino a **15 punti**

**Punto IV:** fino a **15 punti**

La valutazione delle proposte presentate sarà effettuata dalla commissione attraverso la media dei giudizi assegnati da ciascun Commissario mediante un coefficiente variabile da 0 a 1 (come da scala di valori che segue) che, moltiplicato per i punti massimi a disposizione, darà il punteggio da attribuire in riferimento al criterio.

#### **Giudizio Coefficiente**

- Ottimo 1
- Buono 0,8
- Discreto 0,7
- Sufficiente 0,6
- Insufficiente 0,4
- Gravemente insufficiente 0,2
- Non valutabile 0

#### **ART. 6 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'ammontare del contributo, a seguito della valutazione di cui sopra e all'attribuzione dei relativi punteggi, verrà determinato come segue:

- tra 95 e 100 punti: contributo pari al 100% del contributo ammissibile;
- tra 76 e 94 punti: contributo fino all'80% del contributo ammissibile;
- tra 60 e 75 punti: contributo fino al 70% del contributo ammissibile.

Non potranno essere finanziate le iniziative inserite in graduatoria con un punteggio inferiore a 60 punti.

I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, sarà assegnato un contributo pari alle risorse disponibili.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria (avendo ottenuto un punteggio superiore a 60 punti) ma non finanziati per esaurimento del budget, potranno comunque chiedere, ove intendano comunque svolgere le

iniziative, di poter essere inseriti nel calendario degli Eventi Natalizi 2022 concordando le date di svolgimento con il Settore III del Comune di Viterbo.

Le graduatorie saranno inserite sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente entro il 15 Novembre 2022.

I beneficiari del contributo, ai sensi dell'art. 18 comma 4 bis del Regolamento Comunale dei contributi, potranno richiedere un acconto non superiore al 50% dell'importo assegnato, su presentazione di idonea fideiussione, con erogazione del saldo a conclusione delle attività e ad avvenuta rendicontazione del totale delle spese dell'iniziativa.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti inferiore a quello richiesto, le associazioni potranno rimodulare proporzionalmente il piano finanziario dell'iniziativa e il progetto presentato (**ESEMPIO**: spesa complessiva indicata nella richiesta per l'iniziativa da realizzare nel Capoluogo € 20.000; contributo richiesto € 13.000; contributo assegnato € 7.000; in questa ipotesi il piano finanziario del progetto potrà essere rimodulato fino a un importo non inferiore ad € 10.769 =  $20.000 \times 7.000 / 13.000$ ). Ove il richiedente rimoduli il piano finanziario, dovrà comunque mantenere la percentuale di autofinanziamento indicata nel piano inizialmente presentato, anche se superiore alla percentuale minima del 30%. La Commissione valuterà il nuovo piano finanziario e il programma dell'iniziativa rimodulati e, all'esito della nuova valutazione operata in applicazione dei criteri indicati nel presente avviso, potrà disporre la riduzione del punteggio inizialmente attribuito - e quindi la riduzione del contributo inizialmente assegnato o l'esclusione dal finanziamento ove la nuova posizione in graduatoria non risulti idonea - ovvero la conferma del medesimo.

## **ART. 7 - RENDICONTAZIONE**

### *Forme di presentazione della documentazione contabile*

Il soggetto beneficiario dovrà, all'atto di presentazione della domanda di contributo, scegliere la forma nella quale presentare la documentazione contabile per la rendicontazione di tutte le spese effettuate tra le modalità di seguito riportate:

#### MODALITÀ 1

Produzione, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, di documenti contabili che giustifichino l'intero importo delle uscite riportate nel piano finanziario inserito nella proposta ammessa a contributo e consegnato in fase di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso pubblico o a seguito di rimodulazione del progetto ai sensi dell'art. 5. In ogni caso andranno osservate le modalità previste dall'allegato 2 "*Modalità di rendicontazione*".

#### MODALITÀ 2

Produzione, a corredo del CONSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DEL PROGETTO, di documenti contabili fino a copertura dell'importo del solo contributo concesso, secondo la modalità di rendicontazione previste all'allegato 2.

Per la restante documentazione la validità, la regolarità e la completezza in relazione a quanto previsto dal progetto presentato sarà certificata, sotto la propria responsabilità, da un professionista iscritto al Registro dei Revisori contabili scelto dal soggetto beneficiario, che consegnerà tale certificazione all'Ufficio Cultura, unitamente ai documenti contabili relativi alla rendicontazione del contributo concesso. Le spese relative al compenso del Revisore contabile potranno essere rendicontate nella voce "*Compenso per revisore, prestazioni artistiche e professionali*" solo se espressamente previste nel piano finanziario presentato in fase di presentazione della proposta poi ammessa a contributo. La relativa fattura, come ogni altro documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa, dovrà essere emessa entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione.

Agli uffici dell'Amministrazione è riservata la facoltà di effettuare controlli, nel rispetto della normativa vigente, anche sulla documentazione certificata dal Revisore, i cui originali devono essere conservati presso la sede del soggetto beneficiario.

La mancata presentazione della rendicontazione del contributo assegnato entro 3 mesi (prorogabili per altri tre mesi con motivazione) dalla data di effettuazione dell'iniziativa potrà determinare la revoca del contributo medesimo.

I soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

- a. **bilancio consuntivo** dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale

rappresentante del soggetto beneficiario. *Con la firma apposta in calce al bilancio il richiedente si assume tutta la responsabilità in ordine all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa ed alla veridicità dei dati finanziari dichiarati in sede di rendiconto, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebitato eventualmente già percepito;*

- b. **fatture o documenti contabili**, idoneamente quietanzati, relativi all'iniziativa, per un importo pari alla spesa prevista dal progetto e comunque secondo le modalità di rendicontazione di cui al precedente articolo 6 ed in conformità a quanto previsto in **all. 2**; la documentazione andrà presentata, nelle forme di legge, anche in relazione ad eventuali entrate da sponsorizzazioni che abbiano consentito, in sede di valutazione, di ottenere un punteggio aggiuntivo;
- c. **relazione** dettagliata sulle attività realizzate conformemente alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'amministrazione, al risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, dimostrazione delle modalità di partecipazione al progetto delle associazioni eventualmente indicate come collaboranti in sede di richiesta, e attestazione delle modalità dell'avvenuta pubblicizzazione del contributo ricevuto dal Comune (es.: inserimento stemma nel materiale promozionale, comunicati stampa ecc.);
- d. **copia del documento** di identità del legale rappresentante.

Il contributo verrà erogato a consuntivo, su presentazione di apposita nota di addebito e previa verifica, a pena di revoca senza ulteriore preavviso, a condizione che:

1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario, **per cui si raccomanda l'attenta compilazione, in sede di presentazione della domanda di contributo, del piano finanziario che poi dovrà trovare riscontro nel consuntivo attraverso idonea documentazione contabile che non comporti scostamenti significativi rispetto al piano suddetto.**

Il contributo stabilito, anche se già oggetto di rimodulazione, potrà essere, in sede di rendicontazione, ulteriormente ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda o della rimodulazione ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate o di carenze di documentazione in ordine a fattori che abbiano determinato l'assegnazione di punteggi aggiuntivi;

2. sia stato reso noto il concorso finanziario del Comune di Viterbo;

3. sia stata prodotta la rendicontazione sopra evidenziata in conformità a quanto previsto in **All. 2**, con particolare riferimento al rispetto dei limiti per l'utilizzo dei contanti come metodo di pagamento e delle disposizioni di cui al presente articolo.

I beneficiari del contributo possono presentare la rendicontazione in due *tranches*, una in acconto e una a saldo. In questa ipotesi, la rendicontazione a saldo dovrà essere presentata entro tre mesi (prorogabile, con motivazione, altri 3 mesi) dalla data di effettuazione dell'iniziativa.

## **ART. 8 EVENTUALI RICORSI**

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso l'atto di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di inserimento sul sito internet dell'Ente della graduatoria medesima.

## **ART. 9 - PRIVACY**

Ai sensi della vigente normativa in materia di privacy ( Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, *Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - GDPR - General Data Protection Regulation*), si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi in ambito comunale. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; l'eventuale rifiuto comporterà tuttavia l'impossibilità di istruire la pratica ai fini dell'inserimento in graduatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente del Comune di Viterbo incaricato dell'istruttoria o, comunque, in essa coinvolto per ragioni di servizio; - a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; di diffusione: - ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dalla vigente normativa. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo, nella persona del Sindaco, domiciliato per la carica presso la sede comunale, Via Ascenzi 1, Viterbo. Responsabile del trattamento dei

dati è il Dirigente del Settore III, domiciliato per la carica presso la sede di Via Garbini 84 b), Viterbo. al Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer – “DPO”) è il Dr. Davide Rapallino (e-mail: [d.rapallino@consulthink.it](mailto:d.rapallino@consulthink.it))

#### **ART. 10 – INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente avviso sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Viterbo e sul sito internet nella sezione Amministrazione Trasparente.

Responsabile del Procedimento: dott. Luigi Celestini.

Eventuali informazioni circa il presente avviso e le modalità di compilazione dei modelli potranno essere richieste fino a cinque giorni prima della scadenza dell’avviso al Settore III del Comune di Viterbo mediante l’indirizzo di posta elettronica [cultura@pec.comuneviterbo.it](mailto:cultura@pec.comuneviterbo.it) o ai seguenti numeri: 0761 348385 – 348351 - 348375.

f.to IL DIRIGENTE  
*Dr. Luigi Celestini*

#### *AVVERTENZE FINALI*

Si sottolinea che alle dichiarazioni inoltrate in sede di richiesta iniziale e di eventuale successiva rendicontazione si applica la disciplina di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i., che prevede conseguenze di natura anche penale in caso di dichiarazioni incomplete ovvero non veritiere. Ad ogni buon fine, si riportano di seguito gli artt. 75 e 76 del DPR citato.

#### *Articolo 75*

##### ***Decadenza dai benefici***

*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo ... emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.*

#### *Articolo 76*

##### ***Norme penali***

*1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.*

*2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

*Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

ALL.1A) MODELLO DI RICHIESTA PER ASSOCIAZIONI

ALL.1B) MODELLO DI RICHIESTA PER SOGGETTI DIVERSI DALLE ASSOCIAZIONI (ENTI, COMITATI, ECC.)

ALL. 1C) MODELLO DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI

ALL. 1D) MODELLO DI LETTERA DI INTENTI DI COSTITUZIONE PARTENARIATO

ALL. 2 modalità rendicontazione contributi